

Niente di speciale

Lo stato sociale

1. Come ^{Do} faccio a dirti che non mi piace
il nome di tua sorella, ^{Fa} il tuo freno a motore
il tuo tenermi nascosto ^{Do} agli occhi del mondo
quando è ^{Sol} il mondo che non sai guardare?
E tutti i tuoi ^{La-} consigli servono a poco,
sono ^{Fa} bravissimo a sbagliare da solo.
Come faccio a tenere ^{Do} lontana questa canzone da
chi
^{Sol} non la deve ascoltare?
Se ^{Do} sapesse quanto ho scritto di te
ti farebbe ^{Fa} un contratto il mio editore.
Mi porteresti a ^{Do} Sarajevo
nell'autunno dei 30 anni
e non ^{Sol} dovresti più lavorare.
E cammino al ^{La-} telefono su un giro di Do
anche adesso che un ^{Fa} po' ho imparato a suonare
perché sei ^{Do} come me
più sei leggera
^{Sol} meno sei superficiale.

^{La-} Ti ho sognato in un ufficio FS,
^{Fa} cantavi in francese allo sportello reclami
ti ^{Do} prendevano in giro tutti i miei amici
travestiti ^{Sol} da ballerine e da nani.
^{La-} Di che cosa hai paura davvero?
^{Fa} Forse che la gatta scappi per le scale?
^{Do} Non sai quanto invidia gli animali
loro ^{Sol} capiscono sempre da chi tornare.
^{La-} Vorrei una domenica pomeriggio
^{Fa} per ogni lunedì che non ho saputo iniziare,
^{Do} ma siamo una storia che non si può dire
^{Sol} non abbiamo niente di speciale.
^{La-} Non fosse che io ho paura di crescere
^{Fa} e tu quella di nuotare
^{Do} e sai dirmi che mi ami, ma solo finché
^{Sol} non si esce dall'ascensore.
^{La-} Eppure lo senti anche tu
^{Sol} che abbiamo fatto
^{Do} lo stesso errore.

2. ^{Do} Lo sai che chi ci dorme nei letti
^{Fa} ha la bocca aperta per abboccare?
^{Do} Sai che è facile odiare il terremoto
^{Sol} il difficile è ricostruire?
^{La-} Sai che ho provato pena per te
^{Fa} non scegliere, scegliere di subire,
^{Do} non è sognare che aiuta a vivere
^{Sol} è vivere che deve aiutarti a sognare.
^{Do} E allora tieniti pure la coperta
^{Fa} sono bravissimo ad avere freddo da solo,
^{Do} tieniti il tuo egoismo discreto
^{Sol} se non sei capace di averlo alla luce del sole.
^{La-} Tieniti le mie parole
^{Fa} che hai 35 metri quadri da arredare.
^{Do} Anzi tienimi ancora i capelli, ^{Sol} senza te non so più
respirare.

La-
 Ti ho sognato in un ufficio FS,
 Fa
 cantavi in francese allo sportello reclami
 Do
 ti prendevano in giro tutti i miei amici
 Sol
 travestiti da ballerine e da nani.
 La-
 Di che cosa hai paura davvero?
 Fa
 Forse che la gatta scappi per le scale?
 Do
 Non sai quanto invidio gli animali
 Sol
 loro capiscono sempre da chi tornare.
 La-
 Vorrei una domenica pomeriggio
 Fa
 per ogni lunedì che non ho saputo iniziare,
 Do
 ma siamo una storia che non si può dire
 Sol
 non abbiamo niente di speciale.
 La-
 Non fosse che io ho paura di crescere
 Fa
 e tu quella di nuotare
 Do
 e sai dirmi che mi ami, ma solo finché
 Sol
 non si esce dall'ascensore.
 La-
 Eppure lo senti anche tu
 Sol
 che abbiamo fatto
 Do
 lo stesso errore.

Fa Fa Do Sol (×2)

3. Fa
 Tienimi le mani
 Do Sol
 non annegherai. (×5)
 Fa
 Potrà capitarti di bere
 Do Sol
 ma non annegherai.
 Fa
 Ogni volta che scegli, tu scegli
 Do Sol
 il tipo di schiavo che non sarai

Fa Fa Do Sol